Organic Field Effect Transistors

Piero Cosseddu, Ph. D.

Dept. of Electrical and Electronic Engineering University of Cagliari (Italy)

Corso di Tecnologie e Dispositivi Elettronici Avanzati A.A. 2015-2016

Fattori di non idealità

•Interfaccia Isolante/semiconduttore

Intrappolamento di carica

Bias stress \rightarrow Vt shift

Isteresi

La conduzione avviene nei primi layer a contatto con il dielettrico di gate, tutte le caratteristiche elettriche degli OTFT dipendono dall'interfaccia fra strato attivo e isolante:

• Fisiche:

difetti superficiali \rightarrow scattering dei portatori di carica

morfologia del film di semiconduttore \rightarrow mobilità e intrappolamento di carica

• Chimiche:

Intrappolamento di carica Shift della tensione di soglia (potenziale superficiale indotto da gruppi funzionali dell'isolante) 3 Nelle strutture bottom gate l'isolante è anche il substrato su cui il semiconduttore organico viene depositato \rightarrow determina la crescita del film:

>Energia superficiale

>Idrofobicità – Idrofilicità

>Rugosità superficiale



Pentacene su Mica RMSR=0.2 nm



Pentacene su SiO₂ RMSR=0.2 nm



Pentacene su Mylar RMSR=2 nm

Modifica della superficie del dielettrico



Fig. 4. (a) AFM images of SiO₂ $(1 \,\mu\text{m} \times 1 \,\mu\text{m})$ and pentacene (5 $\mu\text{m} \times 5 \,\mu\text{m}$) of non-treated substrate as reference. (b) After O₂ plasma (RF 100 W, ICP 50 W, 30 s) treatment. (c) After Ar ion beam (25 eV, 60 s) treatment. (d) After Ar ion beam (300 eV, 60 s) treatment.

Surface treatment	Mobility (cm ² /V s)	$I_{\rm on}/I_{\rm off}$	$I_{\rm off}$ (A)	Vt (V)	SS (V/dec)
O ₂ plasma	0.353	$\sim 10^{4}$	$\sim 10^{-8}$	4.1	3.1
Ar beam	0.126	$\sim 10^{8}$	$\sim 10^{-11}$	-7.6	0.6
Reference	0.05	$\sim 10^{6}$	${\sim}10^{-10}$	-8.1	1.3

• Argon ion treated

Aumento della mobilità e miglioramento della Ion/Ioff

O2 plasma treatment

Incremento della mobilità

Degradazione della Ion/Ioff \rightarrow la Ioff aumenta per l'elevata concentrazione di dangling bonds dovuta al processo Intrappolamento di carica nel bulk

Da luogo a fenomeni di Charge Trapped Limited Current

Le trappole devo prima essere completamente riempite per poter dare luogo alla conduzione

La mobilità è determinata dal rapporto tra portatori liberi n_f e il numero totale di portatori n_{tot}

$$\theta = n_f / (n_{tot} + n_f) \cong \frac{n_f}{n_{tot}}$$

La mobilità intrinseca del materiale μ_0 è data da:

$$\mu_{FET} = \mu_0 \cdot \theta$$

Intrappolamento di carica nel bulk



Nt densità di trappole, $\varepsilon_r \in \varepsilon_0$ costante dielettrica del semiconduttore e del vuoto, V_{TFL} trap filling voltage

Oltre V_{TFL} la mobilità non è più limitata dalle trappole che sono tutte riempite, da qui trovo μ_0

Interfaccia isolante/semiconduttore

Stati trappola superficiali possono creare intrappolamenti di carica.

Possono essere dovuti a:

- Crescita del film di semiconduttore organico
- Interazioni chimiche

Il numero di trappole di interfaccia può essere stimato utilizzando la seguente formula, ipotizzando che le trappole di bulk e quelle superficiali siano indipendenti:

$$N_{SS}^{\max} = \left[\frac{S \cdot \log(e)}{kT/q} - 1\right] \frac{C_i}{q}$$
$$S = \left[\frac{d \log(I_d)}{dV_g}\right]^{-1} = \frac{kT}{q} \cdot \ln 10 \cdot \left(1 + \frac{C_d + C_{it}}{C_i}\right)$$

Subthreshold slope



$$N_{SS}^{\max} = \left[\frac{S \cdot \log(e)}{kT/q} - 1\right] \frac{C_i}{q}$$

Fattori di non idealità

Interfaccia Isolante/semiconduttore

•Chimiche:

Intrappolamento di carica Shift della tensione di soglia (potenziale superficiale indotto da gruppi funzionali dell'isolante)

Il ruolo dei gruppi terminali OH

I gruppi OH attraggono elettroni e li intrappolano \rightarrow Vtn cresce e la conduzione di tipo n è inibita



Utilizzo di isolanti non polari, privi di gruppi ossidrilici in superficie

Il ruolo dei gruppi terminali OH

Possibili soluzioni:

- Utilizzo di isolanti non polari, privi di gruppi ossidrilici in superficie
- Passivazione del film isolante:
- Deposizione di un sottile strato di SAMs (HDMS)
- Deposizione di un sottile strato di semiconduttore di tipo p

C60 Single Layer

A) C₆₀ 20 nm



At first, all-organic top-contact OFETs were fabricated by employing a single C60 layer as semiconductor. However, no n-type behavior was obtained in such configuration.

Explanations:

- Rather large electron injection barrier at the PEDOT:PSS/C60 interface, which was estimated to be ca. 1.5 eV under ultrahigh-vacuum conditions
- Poor structural and morphological quality of the C60 layer on bare Mylar®

F. J. Zhang, A. Vollmer, J. Zhang, Z. Xu, J. P. Rabe, N. Koch, Org. Electron. 8 (2007) 606 ¹³

Pentacene/C60 double layer: n-type

B) C60 20nm on 3 nm pentacene buffer layer



Nevertheless, despite the presence of the 3 nm pentacene layer, no ptype conduction was observed. Island growth on rough substrates such as Mylar $\textcircled{R} \rightarrow$ no closed layer over the entire gate dielectric surface to be formed at this low nominal thickness.



Using a pentacene buffer layer of 3 nm nominal thickness, despite the possibly high electron injection barrier (estimated to be ca. 1.9 eV), we found evidence for a n-type conduction, and the electron mobility was *ca*. $4x10^{-5}$ cm²/Vs.





La tavola periodica degli elementi



Se il film di SAM è uniforme e ben impacchettato, I gruppi fuunzionali del SAM possono indurre un potenziale elettrostatico

Secondo la legge di Helmholtz possiamo definire la seguente relazione del potenziale elettrostatico indotto da un SAM



Molecule	Dipole moment μ (D)	μz (D)		
Phenyl	1.234	0.721		
C14	1.069	0.274		
BrC12	2.106	-0.852		
F15C18	2.792	-2.270		

Table 1: Total dipole moments μ and their z-components μ_z .

Table 5: Electrostatic potentials calculated according to Equation (13).

SAM	Phenyl	C14	BrC ₁₂	F15C18
μ _z (D)	0.721	0.274	-0.852	-2.270
VSAM, 10 nm (V)	0.67	0.24	-0.82	-2.30
V5AM, 20 nm (V)	0.52	0.22	-0.71	-2.33
VSAM, 40 nm (V)	0.33	0.19	-0.66	-2.44
VSAM, 80 nm (V)	0.44	0.14	-0.47	-2.25





Figure 38: Schematic of charge rearrangement in the proximity of the SAM. The negative dipole moment perpendicular to the surface of the SAM induces mobile holes in semiconductor (Q_{SAM}).

Se viene applicato un campo verticale, Vgs, la concentrazione effettiva di cariche Qeff accumulate nel semiconduttore all'interfaccia con il dielettrico è proporzionale alla tensione applicata e alla capacità dell'isolante *Ctot*:

 $Q_{eff} = V_{GS}C_{tot}$



Figure 39: Effect of the electrostatic potential in the OTFT device. Additional mobile holes are induced in the semiconductor.

$$\Delta V_{GS} = V_{SAM} \frac{C_{SAM}}{C_{tot}} = -\Delta V_{th}$$

Il segno della variazione di Vt dipende dal momento di dipolo indotto dai SAM (un momento di dipolo negativo, elementi elettronegativi, induce accumulo di lacune e shift verso valori positivi di Vth, e viceversa) ²¹



Figure 36: Transfer characteristics for different SAMs and for different ALD-AlO_x thicknesses: 10 nm (a), 20 nm (b), 40 nm (c) and 80 nm (d).



	(deg)	$\mu \ (cm^2/V s)$	V_t (V)	V _{to} (V)	S (V/dec.)	I ₀ (A)
(A) Octadecyltrichlorosilane	95	0.96(16)	-3.7(1.0)	4.7	0.9	10^{-8}
(B) Butyltrichlorosilane	93	0.61(11)	-4.3(0.5)	4.7	1.1	10^{-8}
(C) 3-Chloropropyltrichlorosilane	75	0.71(09)	1.5(1.8)	16	1.8	10^{-6}
(D) 3-Bromopropyltrichlorosilane	80	0.74(13)	2.8(2.8)	17	2	10^{-6}
(E) Trichloro(3,3,3-trifluoropropyl)silane	91	0.03(0.1)	22.7(5.2)	33	4.9	10^{-7}
(F) 1H,1H,2H,2H-Perfluorooctyl-trichlorosilane	105	0.15(0.2)	26(2.0)	44	4.9	10^{-6}
(G) Phenethyltrichlorosilane	92	0.71(11)	-12.7(1.2)	-1.5	0.9	10^{-12}
(H) 4-(Chloromethyl)phenyltrichlorosilane	88	0.56(12)	-7(1)	4	1.2	10^{-8}
(I) 2-(4-Chlorosulfonylphenyl)ethyltrichlorosilane	90	0.36(05)	25(3)	49	4.4	10^{-5}

Gruppi funzionali elettronegativi creano un potenziale interno che fa variare la V_T verso valori più positivi

Processo di fabbricazione poco efficace nei substrati plastici

Pernstich et al. J. Appl. Phys. 96, 11, 2004 Jang et al. Appl. Phys. Lett. 90, 132104, 2007

Se il dipositivo viene sottoposto ad una polarizzazione continua le sue caratteristiche elettriche possono variare nel tempo

Diminuzione della corrente di uscita, indotta da uno shift della tensione di soglia

L'elevata concentrazione di stati trappola fa si che i portatori di carica vengano via via intrappolati e sottratti alla conduzione!

Vt tende a traslare verso valori più elevati in modulo

Il fenomeno dipende prevalentemente dalla Vgs Il fenomeno tende a saturare



La variazione di Vt dovuta alla polarizzazione continua è dovuta all'intrappolamento di lacune

Considerando p la concentrazione di lacune iniziale e pt quella di lacune intrappolate

$$\Delta V_{th} = \frac{qp_t}{C_{ins}}$$

Affinchè avvenga intrappolamento deve esserci una lacuna libera, ma anche una trappola vuota, da cui il rate di intrappolamento diventa:

$$\frac{dp_t}{dt} = k(p - p_t)(N_t - p_t) \qquad \Delta V_{th}(t) \propto \left(1 - e^{\left(-\frac{t}{\tau}\right)^{\beta}}\right)$$

Se nel frattempo non subentrano altri fenomeni parassiti (es.: modifica permanente dello strato attivo \rightarrow ossidazione del semiconduttore), il fenomeno è reversibile!

- a) Rimuovere la polarizzazione e aspettare che gli stati trappola si svuotino
- b) Applicare una polarizzazione opposta

Bias Stress – caso 1



Bias Stress – caso 1





31

Bias Stress – caso 2





Se applico una polarizzazione positiva al gate (Vgs=+40V per 60 secondi) \rightarrow detrappolamento! Vt ritorna al valore iniziale



Il fenomeno di bias stress può essere fortemente ridotto applicando una polarizzazione impulsata al gate e settando opportunamente il duty cycle



Degradazione dello strato attivo

Degradazione dello strato attivo: H₂O

L'acqua (H₂O) penetra all'interno dello strato attivo del semiconduttore organico raggiungendo l'interfaccia isolante-semiconduttore, modificando la morfologia del film stesso



Incremento della densità di trappole ai bordi di grano
Degradazione dello strato attivo:H₂O

Quando il dispositivo si trova nello stato di "on"

La maggiore concentrazione di stati trappola vicino al canale porta ad una marcata riduzione della mobilità, e, di conseguenza, della corrente di uscita

Quando il dispositivo si trova nello stato di "off"

(il che significa tensione di gate è inferiore alla tensione di soglia), la presenza di un sottile film polare incrementa la conduttività tra souce e drain, questo comporta un aumento della corrente di off e un decremento del rapporto $|I_{on}| / |I_{off}|$

Degradazione dello strato attivo: O₂

A causa della sua elettronegatività l'ossigeno attrae elettroni dalle molecole del semiconduttore \rightarrow accumulo di lacune nel canale!

- Aumento corrente di off
- Shift della tensione di soglia

Processo reversibile

Inoltre, può portare ad un processo di ossidazione della molecola

incrementando l'altezza di barriera nel processo di hopping

• Diminuzione della mobilità

Processo irreversibile



6T OFETs on Mylar



DH6T OFETs on Mylar



6T-DH6T OFETs on Silicon



6T vs. DH6T: results

Despite their very similar chemical structure, 6T and DH6T semiconductors lead to a very different electrical behaviour.

- Negative threshold voltages for 6T (accumulation device)
- High positive threshold voltages for DH6T (depletion device)
- DH6T devices: higher channel mobility

The presence of the alkyl chain as terminal substituents is the only difference between the two materials and has to be responsible for this behaviour.

Alkyl chain substituents effects

The 0.15 eV lower IE of DH6T results in a **lower hole injection barrier** at the DH6T/electrode interface compared to the 6T/electrode interface.

Consequently, hole injection into the DH6T film is more efficient than for 6T films, enabling a higher hole concentration in the DH6T channel at a certain gate voltage.

In addition, the lower IE of DH6T implies that **p-type doping by oxygen is more efficient** than for 6T.

DH6T

6T

Au



Oxygen doping process





Oxygen doping process



Redoping effect upon exposure to Air

Oxygen doping process



Effects on threshold voltage and mobility

The indirect doping effect is clearly confirmed the experiments reported in the previous slides.

A huge Threshold Voltage shift is visible upon sample annealing in inert gas for both DH6T; moreover, mobility is not significantly affected (within the error bar) and Ioff decreases of more of one order of magnitude, again confirming that dedoping is taking place.

Such a Threshold voltage shift was recorded both for 6T and DH6T samples, however, for the latter the voltage shift (as well as the Ioff decrease) is much more pronounced and faster, as could be predictable from the lower Ionization Energy of this material.

What if we co-deposit the two materials?

Tuning threshold voltage



V_T varies linearly as function of 6T content within the mixed film Degradazione dello strato attivo

In entrambi i casi il processo di diffusione dei contaminanti dipende fortemente dalle caratteristiche morfologiche del film

Le molecole devono poter diffondere attraversi i bordi di grano e raggiungere il canale

Ottimizzazione della morfologia la fine di avere il minor numero possibile di bordi di grano

Alternativa \rightarrow incapsulamento

Incapsulamento

- •La barriera deve essere sufficientemente robusta da permettere di maneggiare l'OTFT senza provocare danni, nonché proteggerlo da possibili urti, vibrazioni, etc.
- Il processo di deposizione deve essere compatibile con i materiali utilizzati per la realizzazione del dispositivo e in particolare non deve danneggiare lo strato attivo;
- La barriera deve essere flessibile
- Il rate di permeazione dell'acqua (Water Vapor Transmission Rate, WVTR) inferiore a 10⁻⁶g/m² day
- Il rate di permeazione dell'ossigeno (Oxygen Transmission Rate, OTR) tra 10⁻⁵ e 10⁻³cm³/m² day per essere considerato un buon package
- La barriera deve essere stabile nel tempo.

Isteresi negli OFET

Fenomeni isteretici

Se durante la caratterizzazione elettrica le curve di andata e di ritorno non si sovrappongono, si dice che è presente una isteresi nella misura.

Possono ovviamente succedere differenti casi:

- La corrente di ritorno è maggiore di quella di andata
- La corrente di ritorno è minore di quella di andata

In genere si parla di isteresi in senso orario o antiorario ("clockwise" o "anticlockwise")



Fenomeni isteretici



(A) Effetti in prossimità o dentro il semiconduttore organico (vicino all'interfaccia) :

- (A1) portatori intrappolati in prossimità dell'interfaccia isolante/semiconduttore
- (A2) cariche inettate dal semiconduttore nel dielettrico
- (A3) reazioni lente di cariche mobili/ioni mobili nel semiconduttore

(B) Effetti di bulk nel dielettrico:

- (B1) polarizzazione del dielettrico (ferroelectric or "quasi- ferroelectric"polarization)
- (B2) ioni mobili nel dielettrico

(C)Iniezione di carica dal dielettrico al semiconduttore

(A1) portatori intrappolati in prossimità dell'interfaccia isolante/semiconduttore

Le cause possono essere molteplici, difetti strutturali all'interfaccia o nel semiconduttore, impurità etc.

Se la velocità di rilascio da parte di uno stato trappola è molto lenta, generalmente la corrente nello sweep di ritorno è più bassa

Trappole per minoritari (elettroni nel pentacene) che si riempioni in fretta e si svuotano lentamente



OFF trappole per elettroni piene, maggiore concentrazione di lacune nel canale

ON Le trappole hanno il tempo di svuotarsi, non ho più carica negativa intrappolata, minore concentrazione di lacune, minore corrente

(A1) portatori intrappolati in prossimità dell'interfaccia isolante/semiconduttore

Trappole per maggioritari (lacune nel pentacene) che si riempioni in fretta e si svuotano lentamente

OFF trappole vuote Durante lo sweep le trappole si riempioni di lacune, sottraendole al canale

ON Le trappole sono piene, concentrazione di lacune minore, minore corrente



(A2) cariche iniettate dal semiconduttore nel dielettrico

Il comportamento è simile al caso precedente, solo che i portatori maggioritari, in questo caso, vengono intrappolati dentro il dielettrico (effetto simile a quello visto nei MOSFET) che porta ad uno shift della tensione di soglia

Alcuni dielettrici mostrano una particolare propensione a "caricarsi", vengono chiamati elettreti e vengono utilizzati per la realizzazione di memorie non volatili simili a quelle a gate flottante

Sto intrappolando maggioritari, per cui la corrente nel ramo di ritorno tende ad essere minore, come nei due casi precedenti 58

(A3) reazioni lente di cariche mobili /ioni mobili nel semiconduttore

Anche in questo caso la corrente nel ramo di ritorno è inferiore

Esempio tipico, ioni mobili di polarità uguale a quella dei maggioritari.

La presenza degli ioni diminuisce la concentrazione di portatori mobili

Gli ioni si muovono molto lentamente

L'isteresi aumenta per basse velocità di misura (sweep rate)

(B1) polarizzazione del dielettrico (materiali ferroelettrici)

È risaputo che un materiale ferroelettrico è caratterizzato da una polarizzazione permanente dovuta al campo esterno applicato

Tale polarizzazione residua, crea un campo verticale che si sovrappone a quello indotto dall'elettrodo di gate

Essendo in verso opposto, tende a provocare aumento della corrente di uscita durante la curva di ritorno *(memorie non volatili)*



(B2) ioni mobili nel dielettrico

Supponimo di avere un semiconduttore di tipo n

Se applico una tensione di ON, ovvero positiva, i cationi nel dielettrico tenderanno a muoversi verso il semiconduttore.

Essendo molto lenti, tendereanno a rimanere in prossimità del semiconduttore anche durante lo sweep di ritorno, creando un campo verticale aggiuntivo che si somma a quello indotto dal gate

Corrente di ritorno maggiore di quella di andata

L'isteresi aumenta con l'aumentare dello sweep rate!!

(C) Iniezione di carica dal gate

Supponiamo di avere un transistor di tipo p

Durante il ramo di andata è possibile che elettroni vengano iniettati nel dielettrico, creando un campo verticale che si somma a quello indotto dal gate, per cui la corrente nel ramo di ritorno è maggiore

Generalmente se lo sweep è fatto in maniera sufficientemente veloce, tale fenomeno tende a diminuire



Tecniche di Analisi della morfologia

Prof. Piero Cosseddu Ph. D.

Dept. Of Electrical and Electronic Engineering University of Cagliari (Italy)

Corso di Tecnologie e Dispositivi Elettronici Avanzati A.A. 2015/2016⁶³



Trasporto di carica nei semiconduttori organici

Proprietà morfologico/strutturali del semiconduttore:

- Basso grado di cristallinità
- Trasporto via hopping
- Assistito dai fononi -> Attivazione termica
- Limitato dalle trappole





Intrachain Interchain Intergrain 1) impacchettamento molecolare 2) crescita dei domini

Differenti tipologie di morfologia







Film policristallini Alta densità di trappole



Morfologia \rightarrow trasporto di carica

La morfologia influenza notevolmente le prestazioni elettriche del film organico



Come analizzare la morfologia dei film organici?

Analisi morfologica - Strumentazione

	SPM Scanning Probe Microscopy	SEM Scanning Electron Microscopy	FIB Focused Ion Beam
Schema	sensore a leva ottica sistema di fotopelle chip Si ₃ N ₄ trasduttore piezoelettrico scansore trigger	sorgente fascio elettronico lenti campione	Suppressor & LMIS Extractor Cap Beam Ceptance Aperture Lens 1 Beam Defining Aperture Beam Blanking Deflection Octopole Lens 2 FIB column
Sonda	Microleva	Fascio elettronico	Fascio ionico
Analisi	• morfologia • spettroscopia	• morfologia • spettroscopia	morfologiaspettroscopiasezioni

Strumentazione – Microscopia Ottica

La Microscopia Ottica

Il limite di risoluzione di un microscopio può essere calcolato con la formula di Rayleigh λ





La Microscopia Elettronica

 Un sottile fascio di elettroni viene usato come sonda al posto della luce

relazione di De Broglie

 $\lambda = h/mv$

λ: Lunghezza d'onda associata alla particella
h: Costante di Plank 6.63×10⁻³⁴ Js;
mv: momento della particella

particle	Mass(kg)	Speed (ms ⁻¹)	Wavelength (pm)
1 eV electron	9.1 x 10 ⁻³¹	5.9 x 10⁵	1200
100 eV electron	9.1 x 10 ⁻³¹	5.9 x 10 ⁶	120
10 Ke∨ electron	9.1 x 10 ⁻³¹	5.9 x 10 ⁷	12

La lunghezza d'onda dell'elettrone può essere ridotta aumentando il suo momento.

Lunghezza d'onda degli elettroni

La lunghezza d'onda dipende dalla tensione applicata (microscopia elettronica a scansione)

$$\lambda = \frac{h}{m_e v} = \frac{h}{m_e \sqrt{\frac{-2q_e \Delta V}{m_e}}} = \frac{h}{\sqrt{-2q_e m_e \Delta V}}$$

Se ora in questa espressione sostituiamo a h, $m_e \in q_e$ i loro valori numerici, otteniamo:

$$\lambda = \frac{6,63 \cdot 10^{-34}}{\sqrt{2 \cdot 1,6 \cdot 10^{-19}} \cdot 9,1 \cdot 10^{-31} \Delta V} m = \frac{1,23 \cdot 10^{-9}}{\sqrt{\Delta V}} m$$

Abbiamo così ottenuto la relazione fra la lunghezza d'onda λ associata all'elettrone e la differenza di potenziale ΔV cui l'elettrone è sottoposto.

Se la d.d.p. è pari a 10^5 volt, come avviene in un microscopio elettronico, si ha $\lambda = 3.8 \cdot 10^{-12} m$. Questo valore va confrontato con la lunghezza d'onda della luce di un microscopio ottico (ricordiamo che la lunghezza d'onda della luce varia da $4 \cdot 10^{-7} m$ a $8 \cdot 10^{-7} m$).
Strumentazione - SEM



La sorgente emette elettroni per effetto termoionico.

Gli elettroni vengono accelerati da una differenza di potenziale e confinati tramite opportune lenti elettromagnetiche.

La scansione è determinata da un sistema di bobine a campo magnetico variabile.

Un secondo sistema di lenti focalizza meglio il fascio elettronico sul campione.

Strumentazione - SEM



Un detector attrae al suo interno gli elettroni che escono dal campione e li immette in un tubo a raggi catodici sincronizzato con il fascio elettronico.

Strumentazione - FIB

La sorgente è costituita da una punta di tungsteno imbevuta in un metallo liquido (tipicamente Gallio), LMIS

Il sistema di creazione del fascio e di focalizzazione sul campione è identico a quello del SEM



Tale fenomeno è stato sfruttato per la creazione di sezioni nel campione (Milling)





Analisi in sezione FIB-SEM

30⁻ (µm) 0 (µu) 0





Analisi in sezione FIB-SEM



Microscopia a Sonda

La superficie del campione viene analizzata tramite una sonda

Un movimentatore piezoelettrico funziona da trasduttore e serve a muovere il campione rispetto alla punta, o viceversa, nel modo desiderato. Al fine di poter raggiungere la risoluzione atomica esso deve essere in grado di eseguire degli spostamenti con la precisione dell'Ångstrom.

Il segnale ricavato dall'interazione sonda-campione permette di ottenere informazioni sulla morfologia del campione



Interazione punta-campione:

•Corrente di tunneling → Scanning Tunneling Microscopy (STM)
•Forza di interazione → Atomic Force Microscopy (AFM)

Microscopia a Sonda - STM

Il microscopio elettronico ad **effetto tunnel** fu il primo modello di microscopio a sonda, inventato da **G**. **Binning e H. Rohrer** nei primi anni ottanta, con l'intento di studiare la conduttività locale delle superfici.

Il meccanismo si basa sul fenomeno della meccanica quantistica conosciuto come tunneling

The Scanning Tunneling Microscope



STM – Corrente costante



 $I = K \cdot V \cdot e^{-k \cdot d}$

K è una costante V è il voltaggio applicato k è un'altra costante d è la distanza punta-campione

N.B. un eventuale aumento della corrente di tunneling potrebbe essere causato non solo dall'avvicinamento della punta al campione, ma anche dalle proprietà elettroniche superficiali del campione in quel punto!!

Due metalli differenti con proprietà morfologiche uguali danno verosimilmente correnti di tunneling differenti!

Microscopia a Sonda - STM





Modalità di funzionamento:

- •Corrente costante
- •Altezza costante

STM – Corrente costante



Segnale misurato: Corrente di tunneling I(d)

Impongo un corrente di tunneling prefissata $I_x \rightarrow d_x$ Set Point

Se varia d varia I(d) e il circuito di retroazione manderà un segnale elettrico al movimentatore piezoelettrico al fine di ricondurlo alla distanza di partenza Dall'analisi e campionamento degli scostamenti del piezo, è quindi possibile risalire alla topografia del campione 82

STM – Altezza costante



Segnale misurato: Corrente di tunneling I(d)

Impongo costante la distanza punta campione

In tali condizioni la corrente di tunneling non potrà più essere costante, anzi, è proprio dalle variazioni di corrente che si riesce a stimare la distanza della punta dal campione e quindi ad ottenere delle informazioni topografiche 83

Uno dei vantaggi principali della microscopia STM è **Pelevata risoluzione**.

Le punte utilizzate hanno raggi di curvatura dell'ordine dei nanometri



Svantaggi: **il campione da analizzare deve essere conduttivo**, tale tecnica non è ideale per fare analisi su film organici se non per film estremamente sottili depositati su superfici conduttive (Oro, Argento, Grafite) ⁸⁴

Microscopia a Sonda - AFM

Il segnale misurato è la forza di interazione punta campione. Tale interazione porta alla **deflessione della sonda** Dalla deflessione è possibile ricavare informazioni sulla topografia

"Modulo" specifico di rivelazione del segnale di deflessione Principio di funzionamento di un AFM



Dopo che la misura è stata effettuata in un punto, il piezo sposta il campione (o la punta) nel piano (x,y) per poter effettuare la misura nel punto successivo